

Non si era fermato lo scorso anno e quest'anno ritorna ancora più come segno di ripartenza

“Con volontà e caparbità, con tutto il gruppo del Velo Club Oggiono siamo andati oltre le difficoltà”

OGGIONO - Non si era fermato lo scorso anno, dopo i mesi più duri della pandemia, e quest'anno ritorna ancora più come segno di ripartenza. **Domenica 3 ottobre ad Oggiono** è in programma il **93° Piccolo Giro di Lombardia**.

Appuntamento internazionale di ciclismo tra i più prestigiosi che, ancora una volta, metterà a confronto i migliori talenti del mondo della **categoria Under 23**. Regia organizzativa del **Velo Club Oggiono** presieduto da **Daniele Fumagalli** che con tutto il suo gruppo è già al lavoro da diversi mesi per allestire al meglio l'evento e garantire i massimi standard di sicurezza richiesti anche dai protocolli anti Covid-19.

“Siamo profondamente orgogliosi del ruolo e della considerazione che in poco più di dieci anni il nostro evento ha assunto. Con impegno, caparbità e costanza siamo cresciuti, anno dopo anno, e siamo riusciti a diventare un punto di riferimento a livello internazionale. La testimonianza lampante è il podio dell'edizione 2020, per la prima volta nella storia tutto straniero e che ha abbracciato tre diversi continenti: primo l'australiano **Harrison Sweeny**, secondo il danese **Jacob Hindsgaul Madsen** e terzo l'eritreo **Yakob Debesay**. Tre atleti di alto livello che, come è spesso accaduto sfogliando l'albo d'oro della corsa, anche in futuro sicuramente continueranno a far parlare di loro - afferma il presidente del Velo Club Oggiono **Daniele Fumagalli** -. Ma credo che il successo più grande raggiunto lo scorso anno sia stato riuscire di nuovo a mettersi in gioco e organizzare questa manifestazione”.

“Non è stato semplice organizzare una gara internazionale, date le innumerevoli difficoltà che si sono aggiunte nel 2020 a causa della pandemia. Ma con volontà e caparbità, con tutto il nostro gruppo - precisa il presidente -, siamo andati anche oltre le difficoltà e con la solita grande passione che ci anima ci siamo messi in gioco e abbiamo vissuto un'altra edizione bella e da ricordare. Ci rimettiamo in gioco quest'anno. Purtroppo la situazione a livello sanitario ed economico è ancora delicata, ma con la massima attenzione alla sicurezza siamo ripartiti ed andiamo avanti. Il ciclismo va avanti. La vita va avanti. E noi siamo felici di essere ancora qui col nostro evento. Lo dobbiamo a questi giovani e al loro futuro. Tutta la comunità di Oggiono, come ogni anno, si vestirà a festa”.

“Devo ringraziare l'Amministrazione comunale, le istituzioni e le autorità locali, i nostri

sponsor e tutti i collaboratori e i soci del Velo Club Oggiono che sono la benzina nel motore della nostra organizzazione. Grazie a tutte le squadre e ai giovani atleti che giungeranno nella nostra terra per regalarci un'altra volta forti emozioni e spettacolo - conclude -. Con il contributo di tutte queste componenti siamo pronti a vivere una nuova giornata di grande sport e a scrivere una nuova pagina di storia di questa meravigliosa corsa”.